Deliberazione della Giunta Regionale 26 febbraio 2024, n. 22-8226
Compenso incentivante al Direttore generale dell'A.R.P.A. ai sensi dell'art. 5 del contratto approvato con D.G.R. n. 1-5945 del 24 novembre 2017. Riconoscimento del compenso incentivante per l'attività svolta nell'anno 2022.

REGIONE PIEMONTE

Seduta N° **433** Adunanza 26 FEBBRAIO 2024

Il giorno 26 del mese di febbraio duemilaventiquattro alle ore 09:45 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte n. 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente , Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Maurizio Raffaello Marrone, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.
Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori Chiara CAUCINO - Elena CHIORINO - Matteo MARNATI - Vittoria POGGIO - Marco PROTOPAPA

DGR 22-8226/2024/XI

OGGETTO:
Compenso incentivante al Direttore generale dell'A.R.P.A. ai sensi dell'art. 5 del contratto approvato con D.G.R. n. 1-5945 del 24 novembre 2017. Riconoscimento del compenso incentivante per l'attività svolta nell'anno 2022.

A relazione di: (Marnati), Cirio

Il contratto per il conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'ARPA, il cui schema era stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1-5945 del 24 novembre 2017, prevedeva che al Direttore venisse corrisposto un compenso onnicomprensivo annuo e che tale trattamento economico potesse essere integrato da una ulteriore quota, fino al 20 per cento dello stesso, in ragione della fissazione di specifici obiettivi di attività.

Su tale punto, l'art. 5 dello schema di contratto vigente disponeva perciò che la Giunta regionale stabilisse annualmente, sentito il Direttore generale, gli obiettivi di attività in relazione agli indirizzi istituzionali definiti dal Comitato regionale di indirizzo ai sensi dell'articolo 20, comma 1 della l.r. 18/2016; l'articolo in questione disponeva altresì che "*in analogia ai criteri applicati per i Direttori regionali, la Giunta regionale definisce le modalità di verifica dei risultati, da misurarsi con appositi indicatori aventi carattere di oggettività, e le modalità di corresponsione degli incentivi, fermo restando il limite massimo del 20 per cento dell'incremento di cui sopra. L'attribuzione di tale compenso è subordinata alla verifica da parte della Giunta regionale del raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei risultati di gestione*".

Con deliberazione n. 22-5375 del 15 luglio 2022 la Giunta regionale aveva fissato pertanto gli obiettivi di attività per l'anno 2022 ed aveva stabilito altresì che l'erogazione del corrispettivo incentivante, nella misura del 20% sul trattamento economico in godimento così come da ultimo determinato con D.G.R. n. 1-5945 del 24/11/ 2017, avesse luogo in unica soluzione "ad avvenuta

acquisizione della valutazione da effettuarsi, secondo le modalità operative definite in premessa".

Tali modalità prevedevano che il Direttore Generale di ARPA inviasse alla Direzione regionale *Ambiente, Energia e Territorio,* la relazione e l'eventuale documentazione idonea a valutare gli scostamenti tra obiettivi assegnati e risultati raggiunti. La suddetta Direzione, sulla base delle informazioni rese dal Direttore Generale e con il supporto delle eventuali altre Direzioni regionali coinvolte, era tenuta ad esprimere una prima proposta di valutazione tecnica in relazione agli obiettivi assegnati nell'ambito della prima area di valutazione da trasmettere poi alla Direzione regionale *Risorse finanziarie e Patrimonio* che, a sua volta, provvedeva alla formulazione della proposta di valutazione definitiva.

In ragione di quanto sopra, il Direttore Generale dell'A.R.P.A. ha trasmesso alla Direzione regionale *Ambiente, Energia e Territorio, come da documentazione agli atti della medesima,* le relazioni attestanti l'attività svolta nell'anno 2022 per ogni obiettivo assegnato.

La medesima documentazione è stata poi illustrata da ARPA al Comitato regionale di indirizzo nella seduta del 21 giugno u.s., il quale ne ha preso atto "rimettendo le valutazioni di merito alle Direzioni regionali competenti, così come stabilito dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 22-5375 del 15 luglio 2022".

La Direzione *Ambiente, Energia e Territorio,* con nota prot. n. 104513 del 25 luglio 2023, ha inviato la suddetta relazione e la documentazione pervenuta a supporto della stessa alla Direzione regionale *Agricoltura e Cibo* per richiederne la collaborazione ai fini della valutazione dell'avvenuto raggiungimento, o meno, dell'obiettivo n. 4, che la Direzione in argomento aveva concorso ad individuare.

La Direzione regionale sopra menzionata ha riscontrato la richiesta, con nota prot. n. 36002 del 28 dicembre 2023, agli atti della Direzione *Ambiente,* comunicando che l'obiettivo suddetto è stato completato come previsto.

Dopo aver verificato la documentazione pervenuta e valutato le attività svolte dall'ARPA, la Direzione *Ambiente,* con il supporto dei propri Settori competenti per materia, con nota prot. n. 5127/A1600A del 12/01/2024, ha provveduto a trasmette alla Direzione regionale *Risorse finanziarie e Patrimonio* la propria proposta di valutazione tecnica per richiederne la valutazione definitiva con relativa attribuzione del punteggio ritenuto più congruo in ordine al grado di raggiungimento degli obiettivi di attività da parte del Direttore generale di ARPA.

In data 15 gennaio 2024, con nota prot. 2566/A1100A, la Direzione regionale *Risorse finanziarie e Patrimonio* ha espresso la propria proposta di valutazione definitiva, attribuendo un punteggio pari a 5 per ciascuno degli obiettivi di attività conseguiti dal Direttore generale di Arpa, per un risultato complessivo pari a 350 punti.

In considerazione poi del fatto che la deliberazione più volte citata, nel fissare gli obiettivi, ha anche stabilito che, per quanto non espressamente specificato, la valutazione del Direttore generale di ARPA debba avvenire secondo il sistema di valutazione delle prestazioni dei Direttori regionali e dei Responsabili di strutture complesse di cui alla D.G.R. n. 24 – 3381 del 30 maggio 2016, la relazione fornita dal Direttore dell'Agenzia è stata inviata dalla Direzione regionale *Ambiente*, con nota prot. n. 12183/A1600A del 23/01/2024, anche all'Assessore regionale competente in materia ambientale, quale Amministratore politico di riferimento a cui competono le valutazioni che attengono alla sfera delle capacità (intesa come capacità di direzione organizzativa, di gestione e sviluppo delle risorse umane, nonché come capacità di esprimere le conoscenze di ruolo) del

Direttore in argomento.

All'Assessore all'Ambiente è stata anche fornita, con la nota sopra citata, la proposta di valutazione tecnica definitiva relativa agli obiettivi assegnati e riferita alla prima area di valutazione, formulata dalla Direzione regionale *Risorse finanziarie e Patrimonio*.

Le valutazioni compiute dall'Assessore in merito all'area delle capacità, unitamente alle valutazioni tecniche relative all'area degli obiettivi proposte dalle Direzioni competenti, sono state riportate nella scheda complessiva di valutazione delle prestazioni del Direttore in argomento, di cui alla D.G.R. n. 22-5375 del 15 luglio 2022, da cui risulta il raggiungimento del punteggio complessivo massimo pari a 500 punti.

La scheda in questione è stata poi illustrata dall'Assessore, in data 24/01/2024, all'ing. Angelo Robotto, in allora Direttore generale di ARPA, che l'ha sottoscritta per presa visione ed è ora agli atti della Direzione regionale competente in materia ambientale.

Considerato pertanto il pronunciamento del Comitato regionale di indirizzo dell'A.R.P.A. nella seduta del 21 giugno 2023 e dato atto della valutazione finale oggetto della scheda sopra citata agli atti della Direzione regionale *Ambiente, Energia e Territorio,* si ritiene di condividere le valutazioni ivi proposte e di reputare raggiunte le finalità prefissate dagli obiettivi assegnati.

Si dà quindi atto che, stante l'avvenuto raggiungimento di un punteggio complessivo pari a 500 punti, così come stabilito nel Sistema di valutazione delle prestazioni dei Direttori regionali e dei Responsabili di strutture complesse richiamato nella D.G.R. n. 22-5375 del 15 luglio 2022, il trattamento economico incentivante debba essere riconosciuto nella misura del 100% dell'importo massimo previsto, pari ad € 26.429,09.

Si ritiene pertanto si possa procedere al riconoscimento del corrispettivo incentivante, nella misura sopra determinata, all'ing. Angelo Robotto in relazione all'attività svolta nell'anno 2022 in qualità di Direttore generale dell'ARPA, disponendo altresì che la relativa erogazione abbia luogo a cura dell'Agenzia in un'unica soluzione, così come stabilito con la deliberazione più volte citata.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli emolumenti da riconoscere al Direttore sono a carico del bilancio dell'ARPA.

Attestata altresì la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto quanto sopra premesso,la Giunta regionale con votazione unanime espressa nelle forme di legge,

delibera

- di procedere, ai sensi dell'art. 5 del contratto approvato con D.G.R. n. 1-5945 del 24 novembre 2017, al riconoscimento del compenso incentivante, nella misura del 100% dell'importo massimo pari ad € 26.429,09, all'ing. Angelo Robotto per l'attività svolta nell'anno 2022 in qualità di Direttore generale dell'ARPA;

- di disporre che la relativa erogazione dovrà aver luogo a cura dell’Agenzia in unica soluzione, così come stabilito con la D.G.R. n. 22-5375 del 15 luglio 2022;

- di dare atto che le somme, come sopra determinate, sono a carico esclusivo dell’ARPA;

- di trasmettere il presente provvedimento all’Agenzia regionale per la protezione ambientale per il seguito di competenza;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010.